

## Carrozza guarda lontano: “Vogliamo crederci fino alla fine”

**Pubblicato:** Giovedì 7 Aprile 2011

Dopo un inizio stagione da fantascienza e un periodo di alti e bassi dovuto in gran parte ad una serie di problemi fisici, **Alessandro Carrozza** si sta preparando al meglio per il rush finale del campionato che sarà bollente per il suo Varese. L'ala, nata a Gallipoli nel 1982, è uno dei punti di forza della formazione di Sannino, capace di adattarsi anche come seconda punta, ruolo svolto anche settimana scorsa a Cittadella quando ha firmato il gol del momentaneo vantaggio biancorosso.



**Alessandro, come sta vivendo la stagione sua e del Varese?**

«Come squadra stiamo stupendo. Siamo protagonisti di un campionato grandissimo, stiamo sorprendendo tutti; credo nessuno si potesse aspettare un risultato così buono. Mancano ancora otto gare e dobbiamo affrontarle come abbiamo fatto fino ad ora, con la stessa fame: vogliamo crederci fino alla fine. A livello personale sono molto soddisfatto per quello che sto facendo. Credo che un piccolo segreto sia quello di approcciare le partite senza fare troppa distinzione tra Lega Pro e Serie B o Eccellenza, entro in campo convinto dei miei mezzi e basta».

**Sabato a Cittadella ha segnato in un momento delicato; quali sono state le sue impressioni?**

«È vero, contro i veneti all'inizio non ero al cento per cento e ho sbagliato tanti stop, cosa che non mi succede spesso. Però non avevo problemi di fiato o condizione generale, e così dopo il gol (**nella foto di S. Raso**) mi sono un po' sbloccato ed è andata meglio. Ora spero che contro il Grosseto vada bene da subito. Il problema, secondo me, è che non sono riuscito ad allenarmi bene in settimana per via delle botte subite la gara precedente. Purtroppo se non riesco a preparare al meglio la sfida non riesco ad essere del tutto a posto il giorno della gara».

**Il professor Panzarasa, preparatore atletico del Varese, l'ha indicata come il giocatore che può dare di più in questo finale di stagione. Un giudizio che condivide?**

«Sinceramente non saprei. Certo, mi piace giocare su campi asciutti dove la palla viaggia veloce e senza problemi perché con queste condizioni riesco a far rendere al meglio le mie caratteristiche».



### **Sabato arriva il Grosseto, che gara si aspetta?**

«Mister Sannino ci ha parlato a lungo dei maremmani e sappiamo che sono una squadra tosta. Non voglio fare nomi, ma sappiamo che hanno grandi individualità e mi hanno colpito in positivo anche in televisione nella gara giocata contro il Torino. Noi comunque giocheremo la nostra partita, cercando come sempre di imporre il gioco del Varese».

### **Molti la vedono già in serie A l'anno prossimo: lei ci pensa?**

«È ovvio che il sogno di ogni calciatore è quello di arrivare alla massima serie, ma ora come ora cerco di non distrarmi troppo. Prima di tutto voglio finire al meglio il campionato con il Varese e fare il meglio possibile per i tifosi. Qui io sto davvero bene, ci ho messo qualche mese ad adattarmi anche per il clima freddo, ma poi mi sono ambientato sempre di più e ora mi piace molto vivere in città. Sento molto vicino l'amore del pubblico: i tifosi mi supportano sempre e ricordo con grande piacere lo striscione di Natale "No alla slitta, sì a Carrozza", con quattro sostenitori vestiti da Babbo Natale. Anzi, mi sorprende che non sia andato a "Striscia la Notizia"».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it